

# Borsa, compagnie in attesa di recupero

Premi stimati in ripresa e opportunità da polizze per la protezione digitale

**Marzia Redaelli**

■ Nell'ultimo anno i venti contrari al settore assicurativo in borsa hanno battuto quelli a favore.

Da inizio 2020, infatti, le azioni europee del comparto hanno perso il 15% a fronte del 3% scarso dell'indice azionario generale. L'indice Ftse All Share Insurance di Piazza Affari è andato anche peggio, con un saldo negativo di oltre il 20%.

Negli ultimi tre mesi c'è stato un rimbalzo con il ritorno della propensione al rischio, ma l'incertezza che caratterizza ancora i parterre nelle ultime sedute ha dato un'altra sfrangiata alle quotazioni.

Il Covid ha abbattuto il comparto che gravita nell'ampio bacino dei finanziari, sebbene abbia caratteristiche molto diverse, anche al suo interno.

Vero è che la riduzione dei tassi di interesse degli ultimi anni ha reso alle società assicuratrici più difficile la gestione redditizia delle ri-

serve, soprattutto quelle relative al ramo vita. E poi c'è stato l'aumento dei rimborsi legati ai viaggi e a tutti gli eventi fermati dalla pandemia.

Viceversa, si sono ridotte le uscite relative alle polizze sanitarie per tutti gli interventi e le cure non urgenti, ma questo minore esborso potrebbe essere compensato dalla ripresa regolare dell'attività medica. Inoltre, nel ramo danni si è verificato un calo drastico degli indennizzi. Per esempio, di quelli relativi agli incidenti automobilistici, che si sono più che dimezzati. Tant'è che molte assicurazioni hanno presentato bilanci con margini migliori delle attese degli analisti.

Le opportunità all'orizzonte, invece, sono legate da un lato - come per tutti i settori - al rientro dei timori per la diffusione del virus, sia da parte degli investitori sia dei consumatori. Dall'altro, a nuove aree di business che si sono schiuse proprio grazie al cambio di abitudini di vita accentuato dalle quarantene.

«Un mondo più digitale - afferma Giovanni Cuniberti, responsabile della consulenza finanziaria fee-only di Gamma Capital Markets - necessita di una maggiore prote-

zione per i rischi di violazione dei dati personali o di quelli di un'azienda. La cybersecurity diventa un ambito sempre più interessante per il settore assicurativo, che permetterà anche alle società minori di diversificare l'attività e di ampliare il servizio al cliente. C'è un altro effetto della pandemia che potrà avere una ricaduta positiva sui bilanci del prossimo anno, cioè un aumento dei premi perché una volta usciti dall'emergenza economica cresceranno le richieste di copertura dai vari eventi avversi».

Se visto in quest'ottica, il settore parte da valutazioni finanziarie che possono migliorare. «Il settore assicurativo è ben lontano dai massimi pre-Covid - precisa Cuniberti -, ma è più resistente di quello bancario e subisce meno flussi in uscita durante le turbolenze. Lo si è visto nell'incertezza politica italiana, perché anche banche solide come Intesa hanno pagato molto più delle big dell'assicurazione come Generali. Inoltre, c'è l'obiettivo di buoni dividendi. Noi preferiamo puntare sulle grandi società, perché sono meno vulnerabili e volatili».

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Assicurazioni & listini

Andamento dell'indice delle azioni del comparto a confronto con l'indice generale

